

LE REAZIONI BARGAGNA (CITY GRAND TOUR): «LA CITTA' E IMPREPARATA»
«Estate-boom, ma Pisa non è accogliente»
Lucca e Pistoia rastrellano i visitatori»

UN'OTTIMA estate, favorita dalla clemenza del meteo e dalla congiuntura internazionale che ha acceso (positivamente) i riflettori sull'Italia. «Abbiamo registrato un incremento del 10% di turisti, principalmente stranieri e anche per l'autunno siamo al completo, già pieni fino a metà novembre - conferma Alessandro Bargagna, guida turistica dell'associazione City Grand Tour - Ma Pisa continua a presentarsi impreparata, in difficoltà nel competere con realtà che sono meno interessanti ma più accoglienti. Lucca, di sicuro, ma anche Pistoia, capitale italiana della cultura 2017, che ci sta strappando visitatori». Una 'fotografia' - quella di Pisa città turistica - che è ancora tra luci e ombre anche se i numeri sono incoraggianti. «Sono tornati in pompa magna gli americani, e anche i canadesi. Numerose le famiglie e gli italiani. Abbiamo lavorato molto anche con i locali, provenienti da Firenze, Prato, Siena. E con le associazioni che scelgono Pisa, e altre città d'arte, per brevi tour guidati». Giapponesi (e orientali in genere) sono

presenti ma organizzati in maniera indipendente: «Arrivano con le proprie guide, sono purtroppo tantissime quelle abusive non abilitate, e scattano le foto di rito. C'è un punto che noi abbiamo definito l'angolo dei giapponesi: sull'asfalto di fronte al museo delle Sinopie. Clic, selfie, sosta di 45 minuti e via». I migliori? «Gli scandinavi, sicuramente. Attenti, partecipi, divertenti, con una preparazione culturale di alto livello». Altro punto dolente: la durata delle visite. «Due/tre ore al massimo. Tempo in cui io personalmente, come guida, riesco a fare visitare piazza dei Miracoli rimanendo all'esterno della Cattedrale, piazza dei Cavalieri arrivando fino all'affaccio in Borgo con i lungarni che si aprono alla vista da piazza Garibaldi». Poi ci sono i tour 'a tema', teatralizzati o con qualche elemento goloso, tra vino e cibo, in cui City Grand Tour è specializzata: «E' quello che i visitatori cercano oggi. Ed anche lo 'strumento' per far rimanere a Pisa le persone per qualche ora in più».

Francesca Bianchi



Riflettori

Quanto si paga

L'ATTUALE tassa di soggiorno, introdotta nel 2012 prevede tariffe differenziate da 1 a 2 euro a notte a seconda della categoria (stelle per gli alberghi e chiavi per i residence). Si paga fino a un massimo di tre notti consecutive a persona in bassa stagione (dalla prima domenica di novembre alla domenica antecedente la Pasqua) e fino a un massimo di cinque notti in alta stagione (dal lunedì antecedente la Pasqua alla prima domenica di novembre).



PROTAGONISTI Le guide turistiche Alessandro Bargagna e Chiara Celli di City Grand Tour